

Perciò, in applicazione della legge medesima, ho dovuto fare decreti speciali per tutte le antiche, affine di metterle in armonia con la legge nuova; ed aumentare la dotazione secondo il concetto di questa. E quindi, sia in quest'anno, sia per qualche anno ancora, si troveranno in questo capitolo le dotazioni di scuole, già esistenti, ma che si possono dir nuove, nel senso che debbono essere coordinate alla legge del giugno 1885, posteriore alla loro istituzione.

In ogni modo si assicuri l'onorevole Merzario, che questo capitolo servirà, come lo richiede la sua destinazione, esclusivamente all'impianto di nuove scuole; ma per ora deve sopperire a supplementi di dotazione a vecchie scuole, che però possono ben dirsi nuove di fronte alla legge.

Presidente. Onorevole relatore, ha facoltà di parlare.

Lucca, relatore. Non ho nulla da aggiungere a quanto ha detto l'onorevole ministro.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 66.

Capitolo 67. Acquisto di strumenti per l'ufficio centrale di meteorologia e per gli osservatori meteorici del regno; acquisto di strumenti e libri antichi per il museo Copernicano, lire 16,750.

Lucca, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Lucca, relatore. A proposito di questo articolo faccio un breve ricordo all'onorevole ministro.

In quanto al museo Copernicano, la Commissione altra volta espresse il parere che questo servizio avrebbe trovato una sede più opportuna nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica, anziché in quello del Ministero di agricoltura.

L'onorevole ministro diede allora delle dichiarazioni favorevoli.

Non crede che sia il caso di riconfermarle oggi alla Camera?

Berti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Berti. Mi unisco interamente alle raccomandazioni fatte dall'onorevole relatore.

Credo che il museo Copernicano trasportato nel Ministero della istruzione pubblica potrà dare maggior frutto di quello, che dà ora, e ciò per diverse ragioni che è inutile esporre.

Pregherei quindi il ministro di voler accettare la proposta fatta dall'onorevole relatore.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Ho chiesto di parlare unicamente per dire che non

ho ragione, per sostenere che assolutamente questo stabilimento debba restare al Ministero di agricoltura, anzi che passare al Ministero della pubblica istruzione.

Il museo Copernicano, che è parte dell'osservatorio astronomico, può insieme a questo essere anche attribuito al Ministero di pubblica istruzione. Io perciò, come ho già promesso all'onorevole mio amico Berti, mi occuperò di questo argomento, col collega Boselli.

Berti. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni rimane approvato questo capitolo 67.

Capitolo 68. Impianto di osservatorii meteorici sulle montagne e presso le scuole pratiche di agricoltura, lire 25,000.

Onorevole Faina ha facoltà di parlare.

Faina. Se credessi facile che venisse accolta una domanda mia, proporrei che venisse rimessa in questo capitolo la somma, che era stata proposta dall'onorevole ministro d'agricoltura.

La ragione è semplicissima.

Se il servizio geodinamico si è potuto chiamare un servizio scientifico, nessuno credo che abbia potuto definire come tale il servizio meteorologico, la cui utilità pratica è così evidente che è riconosciuta anche da qualsiasi agricoltore, che si occupi della questione con amore e con studio.

Ora, perchè il servizio meteorico sia fatto bene, è necessario che le osservazioni avvengano nei punti più importanti. L'Italia che è spartita in mezzo dagli Apennini, ha la necessità di avere i suoi osservatorii lungo la catena, affinchè si possano fare dei presagi, non dirò certi, ma almeno approssimativi, perchè è solamente nel passaggio del versante orientale al versante occidentale, che si determinano la maggior parte dei fenomeni meteorici, che più influiscono sull'agricoltura.

L'aver diminuito di 5000 lire la somma stanziata significa che uno dei tre osservatorii, o quello del monte Vettore, o quello di Montevergine, dovrà essere soppresso. (*Conversazioni*).

Non dico di più perchè mi pare chiarissima l'utilità non solo dell'ufficio meteorologico centrale, ma anche quella degli osservatorii secondari, i quali valgono ad abituare i giovani delle scuole pratiche di agricoltura a fare le osservazioni meteoriche elementari del termometro, delle piogge, e via discorrendo.

Ma se non si potrà ottenere, come credo, il ripristino della somma intera, si lasci almeno facoltà al ministro di spendere la somma per quell'osservatorio, che crederà più opportuno.